



Comune di Carmignano
Provincia di PO

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

(D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, Art. 100 e Allegato XV)

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria al cimitero di Bacchereto

COMMITTENTE: COMUNE DI CARMIGNANO

CANTIERE: via Santa Maria, Carmignano (PO)

Carmignano, lì 23/10/2018

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA
(arch. Gianluca Niccoli)

IL COMMITTENTE
(Architetto - Responsabile Settore 5 - LL.PP. Patrimonio e Ambiente Niccoli
Gianluca)

ANAGRAFICA

LAVORO

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera:	Opera Edile
OGGETTO:	Lavori di manutenzione straordinaria al cimitero di Bacchereto
Importo presunto dei Lavori:	99 ' 199,16 euro
Numero imprese in cantiere:	2 (previsto)
Numero massimo di lavoratori:	4 (massimo presunto)
Entità presunta del lavoro:	199 uomini/giorno
Data inizio lavori:	01/04/2019
Data fine lavori (presunta):	30/05/2019
Durata in giorni (presunta):	60

Dati del CANTIERE:

Indirizzo	via Santa Maria
Città:	Carmignano (PO)

COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale:	COMUNE DI CARMIGNANO
Indirizzo:	P.zza G. Matteotti, 1
Città:	Carmignano (PO)
Telefono / Fax:	055/87.50.223 055/87.50.209

nella Persona di:

Nome e Cognome:	Gianluca Niccoli
Qualifica:	Architetto - Responsabile Settore 5 - LL.PP. Patrimonio e Ambiente
Indirizzo:	P.zza Matteotti, 1
Città:	Carmignano (PO)
Telefono / Fax:	055/87.50.223 055/87.50.209

RESPONSABILI

Progettista:

Nome e Cognome: **Daniela Lollo**
Qualifica: **Geometra**
Indirizzo: **P.zza Matteotti, 1**
Città: **Carmignano (PO)**
CAP: **59015**
Telefono / Fax: **055/87.50.244**
Indirizzo e-mail: **dlollo@comune.carmignano.po.it**

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: **Daniela Lollo**
Qualifica: **Geometra**
Indirizzo: **P.zza Matteotti, 1**
Città: **Carmignano (PO)**
CAP: **59015**
Telefono / Fax: **055/87.50.244**
Indirizzo e-mail: **dlollo@comune.carmignano.po.it**

Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: **Gianluca Niccoli**
Qualifica: **Responsabile del Settore 5 - LL.PP. Patrimonio e Ambiente**
Indirizzo: **P.zza G. Matteotti, 1**
Città: **Carmignano (PO)**
CAP: **59015**
Telefono / Fax: **055/87.50.223 055/87.50.209**
Indirizzo e-mail: **gniccoli@comune.carmignano.po.it**

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: **Gianluca Niccoli**
Qualifica: **Responsabile del Settore 5 - LL.PP. Patrimonio e Ambiente**
Indirizzo: **P.zza G. Matteotti, 1**
Città: **Carmignano (PO)**
CAP: **59015**
Telefono / Fax: **055/87.50.223 055/87.50.209**
Indirizzo e-mail: **gniccoli@comune.carmignano.po.it**

Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: **Gianluca Niccoli**
Qualifica: **Responsabile del Settore 5 - LL.PP. Patrimonio e Ambiente**
Indirizzo: **P.zza G. Matteotti, 1**
Città: **Carmignano (PO)**
CAP: **59015**
Telefono / Fax: **055/87.50.223 055/87.50.209**
Indirizzo e-mail: **gniccoli@comune.carmignano.po.it**

IMPRESE

La/e Impresa/e saranno individuate a seguito della procedura di appalto.

DOCUMENTAZIONE

Telefoni ed indirizzi utili

Pronto soccorso	tel. 118
Carabinieri	tel. 112
Polizia	tel. 113
Vigili del fuoco	tel. 115
Vigili Urbani	tel. 055/87.12.279

Consiag - 800 982 698 (guasti e fughe di gas)

Consiag - 800 978 977 (guasti illuminazione pubblica)

Enel - 803 500 (gratuito, da rete fissa o da cellulare, 24 ore su 24)

Guasti telefonici - 187

Publiacqua - 800 314 314 (servizio guasti)

Documentazione da custodire in cantiere

Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

1. Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere - art. 90, D.Lgs. n. 81/2008);
2. Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
3. Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera;
4. Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere e gli eventuali relativi aggiornamenti;
5. Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;
6. Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
7. Documento unico di regolarità contributiva (DURC)
8. Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
9. Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
10. Copia del libro matricola dei dipendenti per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
11. Verbal di ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, I.S.P.E.S.L., Vigili del fuoco, ecc.);
12. Registro delle visite mediche periodiche e idoneità alla mansione;
13. Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
14. Tesserini di vaccinazione antitetanica.

Inoltre, ove applicabile, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

1. Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
2. Autorizzazione per eventuale occupazione di suolo pubblico;
3. Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);
4. Autorizzazioni o nulla osta eventuali degli enti di tutela (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza archeologica, Assessorato regionale ai Beni Ambientali, ecc.);
5. Segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati in prossimità di parti attive.
6. Denuncia di installazione all'I.S.P.E.S.L. degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità a marchio CE;
7. Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg;
8. Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
9. Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica;
10. Verifica trimestrale delle funi, delle catene incluse quelle per l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamenti;
11. Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza;
12. Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
13. Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
14. Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
15. Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica;
16. Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi;
17. Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) per i ponteggi metallici fissi;
18. Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale;

19. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore;
20. Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore;
21. Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio;
22. Dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, effettuata dalla ditta abilitata;
23. Denuncia impianto di messa a terra e impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (ai sensi del D.P.R. 462/2001);
24. Comunicazione agli organi di vigilanza della "dichiarazione di conformità " dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

I lavori consistono in opere di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà comunale destinato a cimitero della frazione di Bacchereto. I lavori saranno eseguiti in periodo primaverile; l'accesso al cimitero sarà consentito al pubblico delimitando le aree di lavorazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Gli interventi da realizzare sono i seguenti:

- demolizione dell'attuale blocco ossari, previa accurata rimozione dei resti ossei o ceneri in essi contenuti e successiva fornitura e posa di nuovi ossari prefabbricati con telaio portante e gusci interni in alluminio. La struttura, composta da n. 120 ossari disposti su 8 file, sarà messa in opera su platea di fondazione in cemento armato nella stessa posizione dell'esistente. L'intervento si rende necessario a causa dell'evidente cedimento strutturale dovuto al progressivo avvallamento del terreno. Ad opera compiuta i resti precedentemente rimossi verranno ricollocati, provvedendo anche al ripristino delle lapidi;
- scossalina in lamiera zincata, sagomata su misura, da mettere in opera sull'aggetto di gronda in c.a. che funge da pensilina alla struttura ospitante i loculi sul lato sinistro rispetto all'ingresso del cimitero, al fine di risolvere i problemi di infiltrazione e ristagno che si verificano a seguito di piogge, portando la struttura stessa ad un progressivo deterioramento;
- recupero corticale della superficie in c. a. della suddetta pensilina tramite scarifica, pulizia, trattamento dei ferri scoperti, applicazione di malta ed appositi prodotti protettivi di finitura;
- ripassatura dei tetti della cappella e di porzione della struttura ospitante i loculi sul lato destro rispetto all'ingresso del cimitero, mediante smontaggio del manto di copertura, sostituzione di eventuali elementi della piccola orditura e dello scempiato deteriorati, posa di guaina impermeabilizzante, rimontaggio del manto di copertura con sostituzione delle eventuali tegole rotte e/o deteriorate;
- completamento dei camminamenti all'interno del cimitero, tramite la posa di pavimentazione in lastre di pietra alberese lavorate alla subbia in senso diagonale, incollate sul massetto in cemento esistente;
- riprese varie di intonaco sulle facciate della cappella e delle strutture ospitanti i loculi e relativa tinteggiatura con pittura idrorepellente traspirante in tonalità perfettamente uguali all'esistente.

AREA DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

In questo raggruppamento andranno considerate le situazioni di pericolosità relative sia alle caratteristiche dell'area su cui dovrà essere installato il cantiere, sia al contesto all'interno del quale esso stesso andrà a collocarsi.

Secondo quanto richiesto dall' Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 tale valutazione, riferita almeno agli elementi di cui all'Allegato XV.2, dovrà riguardare i seguenti aspetti:

CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

Una prima area di cantiere - stoccaggio materiali - verrà allestita all'esterno del cimitero, in prossimità dell'ingresso principale, occupando parzialmente il suolo pubblico. Tale area sarà opportunamente delimitata.

L'accesso all'area di cantiere e al cimitero avviene dalla via Santa Maria, strada di limitata larghezza e in forte pendenza. Per la medesima via si raggiunge anche la chiesa di Bacchereto. Date le caratteristiche della via di accesso, è possibile raggiungere il luogo dei lavori solo con mezzi di portata inferiore ai 35 q.li.

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

Da quanto sopra esposto appare evidente che i fattori esterni di maggiore interesse in relazione ai potenziali rischi da trasmettere al cantiere, sono:

- presenza di persone non addette alle lavorazioni in prossimità del cantiere (utenti del cimitero comunale e/o frequentatori della chiesa parrocchiale);
- escursione termica (colpi di calore);

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

Gli aspetti più rilevanti del cantiere in relazione al presente paragrafo sono i seguenti:

- occupazione di aree attualmente adibite a spazio pubblico (viabilità, parcheggio e zone del cimitero);
- incremento del traffico veicolare per l'approvvigionamento dei materiali necessari alle lavorazioni;
- emissione di rumori;
- emissione di polveri.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Misure di prevenzione per presenza simultanea o successiva, di imprese o lavoratori autonomi

E' vietato l'uso del fuoco nella rimozione e nello smaltimento in loco, di qualsiasi tipo di materiale.

Uso comune di infrastrutture, servizi, mezzi logistici e di protezione collettiva

1) All'allestimento del cantiere dovrà provvedere la ditta appaltatrice ponendo in opera e garantendo, per tutta la durata del cantiere, il funzionamento di tutte le attrezzature e di tutti gli apprestamenti menzionati nel presente piano.

2) Degli apprestamenti e delle attrezzature potranno usufruire tutti gli addetti al cantiere. La manutenzione e la pulizia di queste attrezzature e di questi apprestamenti sarà a cura della ditta appaltatrice.

3) Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sulle attrezzature e sugli apprestamenti devono essere verbalizzati e portati a conoscenza del coordinatore per l'esecuzione.

4) In caso di uso comune di infrastrutture, servizi, mezzi logistici e mezzi di protezione collettiva è fatto obbligo alle imprese ed ai lavoratori autonomi di comunicare alla ditta appaltatrice:

-L'inizio dell'uso;

-Le anomalie rilevate

-La sospensione e la cessazione dell'uso.

L'eventuale uso senza altra comunicazione costituisce assenza di anomalie.

5) E' fatto obbligo ai datori di lavoro delle Imprese (o loro delegati) ed ai lavoratori autonomi, di partecipare alle riunioni preliminari e periodiche decise dal Coordinatore per l'Esecuzione. Queste riunioni devono essere verbalizzate.

Per la segnaletica si rimanda a quanto previsto negli allegati al D.Lgs. 81/2008.

Modalità da seguire per la recinzione del cantiere

L'area interessata dai lavori dovrà essere delimitata con una recinzione, di altezza non inferiore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio (generalmente m. 2), in grado di impedire l'accesso di estranei all'area delle lavorazioni. Il sistema di confinamento scelto dovrà offrire adeguate garanzie di resistenza sia ai tentativi di superamento sia alle intemperie.

Gli angoli sporgenti della recinzione o di altre strutture di cantiere dovranno essere adeguatamente evidenziati, ad esempio, a mezzo a strisce bianche e rosse trasversali dipinte a tutta altezza.

Servizi igienico - assistenziali

I servizi igienico - assistenziali sono locali, direttamente ricavati nell'edificio oggetto dell'intervento, in edifici attigui, o tramite strutture prefabbricate o baraccamenti, nei quali le maestranze possono usufruire di refettori, dormitori, servizi igienici, locali per riposare, per lavarsi, per ricambio vestiti.

Data la tipologia dei lavori, la loro modesta complessità e ridotta durata, potranno essere utilizzati i servizi igienici della scuola (in particolare servizi igienici del personale e insegnanti). Tali servizi igienici soddisfano i requisiti di cui all'All. XIII del D.Lgs. 81/2008.

Per la durata dei lavori dovrà essere installato un servizio igienico di tipo trasportabile, essendone sprovvisto il cimitero di Bacchereto. Date le caratteristiche della viabilità di accesso l'appaltatore dovrà valutare con il CSE la possibilità di installare un box completo di wc, lavamani, doccia ecc. In aggiunta e/o alternativa potrà essere definito un accordo con il vicino Bar Sport - piazza G. Verdi - per l'utilizzo dei servizi igienici.

Impianti elettrico, dell'acqua, del gas, ecc.

Date tutte le caratteristiche del cantiere, è possibile utilizzare la fornitura elettrica del cimitero per l'alimentazione delle macchine e/o attrezzature presenti in cantiere, nonché l'impianto idrico dell'immobile.

Misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto

Per le lavorazioni che verranno eseguite ad altezze superiori a m 2 e che comportino la possibilità di cadute dall'alto, dovranno essere introdotte adeguate protezioni collettive, ovvero installato un ponteggio di tipo fisso (lato dx entrando, per la durata delle lavorazioni) o trabattello su ruote (lato sx) in funzione del tipo di lavorazione prevista e dell'altezza dei manufatti sui quali intervenire.

Disposizioni relative alla consultazione dei rappresentanti per la sicurezza

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e coordinamento e/o di eventuali significative modifiche apportate, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice dovrà consultare il rappresentante per la sicurezza per fornirgli gli eventuali chiarimenti sul contenuto del piano e raccogliere le eventuali proposte che il rappresentante per la sicurezza potrà formulare.

Disposizioni per il coordinamento dei Piani Operativi con il Piano di Sicurezza

I datori di lavoro delle imprese esecutrici dovranno trasmettere il proprio Piano Operativo al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione con ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei

rispettivi lavori, al fine di consentirgli la verifica della congruità degli stessi con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Il coordinatore dovrà valutare l'idoneità dei Piani Operativi disponendo, se lo riterrà necessario, che essi vengano resi coerenti al Piano di Sicurezza e Coordinamento; ove i suggerimenti dei datori di lavoro garantiscano una migliore sicurezza del cantiere, potrà, altresì, decidere di adottarli modificando il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura

Trattandosi di lavorazioni che si svolgono all'aperto si deve provvedere alla difesa dei lavoratori contro le temperature troppo alte o troppo basse mediante misure tecniche localizzate o mezzi personali di protezione.

Modalità di accesso dei mezzi di fornitura materiali

Allo scopo di ridurre i rischi derivanti dalla presenza occasionale di mezzi per la fornitura di materiali, la cui frequenza e quantità è peraltro variabile anche secondo lo stato di evoluzione dei lavori, si procederà a redigere un programma degli accessi, correlato al programma dei lavori. In funzione di tale programma, al cui aggiornamento saranno chiamati a collaborare con tempestività i datori di lavoro delle varie imprese presenti in cantiere, si prevederanno adeguate aree di carico e scarico nell'area di stoccaggio dei materiali esterna al cantiere vero e proprio.

Dislocazione delle zone di carico e scarico

Le zone di carico e scarico saranno posizionate nell'area esterna al fabbricato, nello spazio delimitato nel piazzale antistante l'ingresso del cimitero.

Zone di deposito attrezzature

Le zone di deposito attrezzature, devono essere individuate in modo da non creare sovrapposizioni tra lavorazioni contemporanee.

Zone stoccaggio materiali

Le zone di stoccaggio dei materiali, sono individuate e dimensionate in funzione delle quantità da collocare. Tali quantità sono calcolate tenendo conto delle esigenze di lavorazioni contemporanee. Le superfici destinate allo stoccaggio di materiali, sono dimensionate considerando la tipologia dei materiali da stoccare, e opportunamente valutando il rischio seppellimento legato al ribaltamento dei materiali sovrapposti.

Zone stoccaggio dei rifiuti

Le zone di stoccaggio dei rifiuti sono posizionate in aree esterne del cantiere. Inoltre, nel posizionamento di tali aree si tiene conto della necessità di preservare da polveri, esalazioni maleodoranti, ecc. sia i lavoratori presenti in cantiere, che gli insediamenti attigui al cantiere stesso. Per il decoro del luogo (cimitero, chiesa) si dovrà provvedere all'allontanamento dei rifiuti ogni due giorni, in modo da evitarne l'accumulo, e comunque sempre a fine settimana e/o a richiesta della D.L. in previsione di funzioni religiose.

EMISSIONE SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE

(art 103, D.Lgs. 81/2008)

ATTREZZATURA	Lavorazioni	Emissione Sonora dB(A)
Argano a bandiera	Montaggio e smontaggio del ponteggio metallico fisso; Smobilizzo del cantiere; Rimozione di manto di copertura in tegole; Rimozione di scossaline, canali di gronda, pluviali.	79.2
Argano a cavalletto	Rimozione di manto di copertura in tegole; Rimozione di scossaline, canali di gronda, pluviali.	79.2
Betoniera a bicchiere	Posa di manto di copertura in tegole; Realizzazione di marciapiedi.	80.5
Cannello a gas	Impermeabilizzazione di coperture.	86.3
Compressore con motore endotermico	Rimozione di manto di copertura in tegole.	84.7
Impastatrice	Formazione di massetto per coperture; Formazione intonaci esterni (tradizionali).	79.8
Martello demolitore elettrico	Rimozione di manto di copertura in tegole.	95.3
Martello demolitore pneumatico	Demolizione di blocco ossari; Rimozione di manto di copertura in tegole.	98.7
Sega circolare	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi sanitari del cantiere .	89.9
Smerigliatrice angolare (flessibile)	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi sanitari del cantiere .	97.7
Taglierina elettrica	Posa di manto di copertura in tegole.	95.1
Trapano elettrico	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Montaggio e smontaggio del ponteggio metallico fisso; Smobilizzo del cantiere.	90.6

MACCHINA	Lavorazioni	Emissione Sonora dB(A)
Autocarro	Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Montaggio e smontaggio del ponteggio metallico fisso; Smobilizzo del cantiere; Demolizione di blocco ossari.	77.9
Autogrù	Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Smobilizzo del cantiere.	81.6
Carrello elevatore	Smobilizzo del cantiere.	82.2
Dumper	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Rimozione di manto di copertura in tegole; Rimozione di scossaline, canali di gronda, pluviali; Realizzazione di marciapiedi.	86.0
Gru a torre	Formazione di massetto per coperture; Impermeabilizzazione di coperture; Posa di manto di copertura in tegole; Realizzazione di opere di lattoneria; Formazione intonaci esterni (tradizionali).	77.8
Pala meccanica	Demolizione di blocco ossari.	84.6

COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC

COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Vedi capitolo "Organizzazione del cantiere".

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Vedi capitolo "Organizzazione del cantiere".

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Le ditte operanti in cantiere dovranno comunicare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il nominativo dei propri addetti alla gestione delle emergenze e al pronto soccorso. Una volta in possesso di questi elementi il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà provvedere ad informare tali soggetti di quanto sotto specificato:

- a) gli addetti al pronto soccorso, la cui formazione dovrà risultare da apposito attestato, dovranno comportarsi conformemente alla formazione ed all'addestramento ricevuto; In caso di infortunio grave si prescrive di non muovere l'infortunato fino all'arrivo degli addetti del 118 a meno che non sussistano gravi pericoli; in questo caso si dovrà procedere a spostare, con la massima cautela, l'infortunato in un'area sicura.
- b) gli addetti alle emergenze dovranno chiamare immediatamente il 118 in caso di infortunio, il 115 in caso di incendio fornendo indicazioni per come raggiungere il cantiere.
- c) in caso di emergenza, di qualsiasi tipo, tutti i lavoratori dovranno radunarsi in prossimità dell'ingresso del cantiere. In quest'area, facilmente raggiungibile e completamente aperta, potranno sostare senza pericoli in attesa dell'intervento dei mezzi di soccorso.

Vedi anche capitolo "Documentazione", paragrafo "Telefoni ed indirizzi utili".

CONCLUSIONI GENERALI

Tutte le ditte e tutti i lavoratori autonomi che saranno chiamati ad operare all'interno del cantiere devono essere portati a conoscenza di quanto previsto dal presente piano. Si ricorda che il presente piano non entra e non può entrare nel merito delle procedure di sicurezza legate ai singoli rami di attività che le ditte o i lavoratori autonomi svolgono poiché tale valutazione del rischio deve essere fatta dal datore del lavoro così come individuato dal D.Lgs 81/2008. Si richiama quindi la necessità che le ditte scelte siano in regola con tutta la normativa di sicurezza legata alla loro singola attività. Si evidenzia inoltre l'importanza che assume l'informare le ditte presenti in cantiere dell'esistenza o meno di pericoli legati alle situazioni ambientali, procedure di lavorazione e al materiale usato. Si fa obbligo alla ditta appaltatrice di esigere da parte dei propri lavoratori dipendenti e dai lavoratori autonomi chiamati ad operare all'interno del cantiere:

- a) il rispetto di quanto riportato nel presente piano
- b) l'utilizzo, quando risulti necessario, dei dispositivi di protezione individuale
- c) la segnalazione tempestiva di tutti quegli elementi che possano recare danno alla salute ed alla sicurezza delle figure presenti a vario titolo in cantiere.

Si ricorda nuovamente che le ditte impegnate a vario titolo in cantiere dovranno fornire al coordinatore per l'esecuzione con congruo anticipo il proprio piano operativo di sicurezza.

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);

Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi (Probabilità ed entità del danno, valutazione dell'esposizione al rumore e alle vibrazioni);

Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

si allegano inoltre:

- Layout di cantiere;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi).